

LIBRI

ALESSANDRO PETROSINO

Il mio secondo Libro di Chitarra
Volonté & Co.

Dalla fucina di Volonté & Co arriva un nuovo volume dedicato all'approfondimento ed allo studio della chitarra, *Il mio secondo libro di chitarra*, nuovo lavoro di Alessandro Petrosino, autore ormai consolidatosi come uno dei più efficaci per quanto riguarda la didattica dedicata al nostro settore. Le finalità di questo secondo volume



della serie *Il mio libro di chitarra*, che riparte esattamente da dove il suo predecessore aveva posto il punto finale, sono chiare fin dai titoli di copertina: dedicato agli alunni dei licei musicali e dei conservatori.

Il mio secondo libro di chitarra esplora e potenzia in maniera consistente alcuni degli argomenti già affrontati nel primo volume, con l'obiettivo di consegnare allo studente un valido compagno di studio sul quale fare affidamento durante il percorso di preparazione che precede l'esame di ammissione al conservatorio. Siamo quindi di fronte ad un metodo che funge da ponte di collegamento fra la preparazione ordinaria e quella richiesta dall'istituzione del conservatorio, senza però focalizzare esclusivamente la propria attenzione su di un unico segmento di studenti.

Il percorso didattico esposto è ben calibrato, ma a spiccare più di ogni altra cosa è la guida che Petrosino applica all'intero volume, elemento che permette all'esercitazione tecnica di divenire un quadro formativo ben più articolato. Se da un lato ci troviamo di fronte a quelle che sono evoluzioni di esercizi già intravisti nel volume precedente, ciò che rende *Il mio secondo libro di chitarra* un degno seguito è la quantità di consigli e suggerimenti elargiti dall'autore. Che si tratti della postura da tenere, piuttosto che del comportamento della mano sinistra, Petrosino ha contornato l'ampia scelta di esercizi con utili appunti che rendono il metodo uno strumento in grado di fare la felicità anche di coloro che vogliono semplicemente ampliare il proprio spettro di conoscenze.

Il mio secondo libro di chitarra,

soprattutto grazie alla sua estrema chiarezza e profusione di accorgimenti, non solo può essere considerato un riferimento per tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'ambiente didattico del conservatorio, ma può rappresentare il giusto punto di ri-partenza per tutti quegli appassionati forti di basi solide, ed in cerca di un supporto d'apprendimento chiaro e dal grado di difficoltà intermedio.

Arturo Celsi